

Norme per la frequenza e gli esami

Obbligo di frequenza delle lezioni

Per l'ammissione agli esami è necessario aver seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Per conseguire il titolo accademico il corso di studi deve essere completato entro dieci anni dalla prima iscrizione al triennio (per la Laurea) o al biennio specialistico (per la Laurea Magistrale).

Esami

Validità delle frequenze

Si può sostenere l'esame di una disciplina entro cinque anni dalla frequenza del corso corrispondente. Trascorso detto periodo è necessario rifrequentare il corso.

Tabella delle propedeuticità degli esami

Gli studenti sono liberi di dare gli esami nell'ordine che desiderano. Tuttavia, la natura di alcune discipline richiede che sia rispettato il seguente ordine:

Introduzione alla filosofia	prima di	tutti gli altri esami di Filosofia
Introduzione alla psicologia	prima di	Psicologia della religione
Introduzione alla Sacra Scrittura	prima di	A.T. – Pentateuco A.T. – Libri profetici e sapienziali N.T. – Sinottici 1 N.T. – Sinottici 2
N.T. – Sinottici 1	prima di	N.T. – Giovanni N.T. – Scritti paolini Cristologia Ecclesiologia
Morale fondamentale	prima di	Morale sociale Morale sessuale e della vita fisica
Teologia fondamentale	prima di	Cristologia Ecclesiologia Il Dio vivente Teologia sacramentaria Antropologia teologica
Storia della Chiesa 1 e Patrologia	prima di	Storia della Chiesa 2 Storia della Chiesa 3
Cristologia	prima di	Il Dio vivente Antropologia teologica
Ecclesiologia	prima di	Il Dio vivente

Sessioni d'esame

Gli esami si svolgono nelle sessioni **invernale** (15 febbraio - 31 marzo), **estiva** (1 giugno - 15 luglio) e **autunnale** (15 ottobre – 30 novembre). In casi singoli, eccezionali e motivati, il Direttore può autorizzare che un esame sia sostenuto al di fuori delle sessioni ordinarie.

Modalità d'iscrizione agli esami

Ci si può iscrivere agli esami entro i periodi specificati per ogni appello nel calendario degli appelli d'esame approntato per ogni sessione d'esame, seguendo una di queste modalità:

- a) dalla pagina personale
<https://www.teologiaverona.it/paginapersonale> > Iscriv. agli esami
- b) utilizzando, in alternativa, il modulo di emergenza che si trova all'indirizzo
<https://www.teologiaverona.it/issr/esami.htm>

Non è possibile iscriversi a due o più appelli della stessa materia nella stessa sessione d'esame.

Ripartizione in più appelli

Quando gli iscritti ad un appello d'esame sono in sovrannumero rispetto alla reale possibilità di accoglimento da parte del docente nell'arco della giornata d'esame, vengono ripartiti in più date successive.

Elenchi dei candidati agli esami

Gli elenchi dei candidati ad ogni singolo appello sono disponibili 5 giorni prima dell'appello stesso. La Segreteria non è tenuta ad avvertire telefonicamente per gli avvenuti cambiamenti di date e orari degli appelli.

Quindi, per poter ricevere tempestivamente gli avvisi sui cambiamenti degli appelli e della propria posizione nelle liste degli esaminandi, gli studenti sono invitati caldamente a prenderne visione personalmente nella bacheca, o nel sito internet dell'Istituto, o tramite i servizi di mailing list Appelli e Bacheca presenti sul sito (www.teologiaverona.it/issr/esami.htm) e sulla pagina personale.

La segreteria predispone l'elenco e la numerazione dei candidati in ordine alfabetico, a partire dalla lettera sorteggiata sessione per sessione.

L'ordine di ingresso NON viene modificato. Chi avesse necessità di variare la propria posizione in elenco, provveda personalmente a scambiarsi con altri candidati.

Ritiro dall'iscrizione agli esami

Gli studenti che si ritirano dall'iscrizione ad un esame devono avvisare la segreteria con almeno 2 giorni di anticipo (utilizzando la funzione presente nella pagina personale, oppure anche per telefono, fax, e-mail o posta, indicando nome e cognome, materia dell'esame e data dell'appello), **pena l'esclusione dal primo appello successivo della stessa materia.**

Valutazione degli esami

I voti sono espressi in trentesimi.

La prova d'esame si ritiene superata se lo studente ottiene la votazione di almeno diciotto trentesimi e il voto viene registrato sul Libretto personale di studio e sul verbale d'esame. Quest'ultimo, una volta vidimato dalla segreteria, ha valore giuridico.

Il voto negativo viene verbalizzato con la dizione "respinto", ma non viene riportato sul Libretto.

Lo studente può ritirarsi durante l'esame o rifiutare il voto positivo. In tal caso sul verbale, ma non sul Libretto, verrà annotata la rinuncia all'esame con la dizione "ritirato".

Gli studenti che hanno ottenuto una valutazione negativa, che si sono ritirati dall'esame o che hanno rifiutato il voto positivo possono ripetere l'esame non prima della sessione ordinaria successiva.

Lo studente che non supera la prova d'esame per tre volte deve rifrequentare il corso.

Criteri di valutazione per gli esami (*ad experimentum*)

Nella valutazione degli esami verranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- a. l'assimilazione corretta dei contenuti (a seconda della disciplina: nozioni, problematiche, interrogativi,...)
- b. la padronanza del metodo della disciplina
- c. la proprietà del linguaggio
- d. la profondità dell'assimilazione personale

Scala di valutazione (i voti si intendono espressi in trentesimi)

Tenendo globalmente conto dei suddetti criteri, viene stabilita una scala di valutazione indicativa:

- ◆ Non qualificato: lo studente è gravemente carente su tutti i criteri sopra elencati.
- ◆ **18 - 19**: Sufficiente. *Apprendimento minimale*. Lo studente ha appreso solo una parte (sufficiente) dei contenuti del corso, senza una consapevolezza chiara del metodo della disciplina, con una scarsa proprietà di linguaggio e una comprensione superficiale dei contenuti.
- ◆ **20 - 21 - 22**: Discreto. *Apprendimento nozionistico*. Lo studente, pur avendo appreso i contenuti centrali del corso, dimostra ancora un uso incerto del metodo e un livello minimo di proprietà terminologico-lessicale, lasciando intravedere qualche incertezza nella comprensione dei significati di quanto studiato.
- ◆ **23 - 24 - 25**: Buono. *Apprendimento metodico*. Lo studente ha una conoscenza sufficientemente ampia dei contenuti del corso e utilizza senza gravi scorrettezze il metodo della disciplina, con un impiego sostanzialmente appropriato del linguaggio e una percezione senza fraintendimenti del senso dei contenuti.
- ◆ **26 - 27 - 28**: Molto buono. *Apprendimento critico*. Lo studente, che ha raggiunto una conoscenza fondamentalmente completa dei contenuti del corso, presentati con attenzione agli aspetti metodologici e con linguaggio appropriato, dimostra buona padronanza della materia e capacità di percepire con discreta profondità i significati dei contenuti appresi.
- ◆ **29 - 30 e lode**: Eccellente. *Approfondimento culturale*. Lo studente conosce pienamente i contenuti del corso, che ha integrato con approfondimenti personali, ha una buona padronanza del metodo della disciplina, dimostrando equilibrio tra analisi e sintesi, si esprime con sicurezza e precisione terminologica e sa stabilire con originalità e creatività connessioni centrate all'interno della disciplina e con altri campi del sapere.
È prevista la possibilità di assegnare la valutazione "30 e lode" a quegli studenti che rispondono a tutti i criteri valutativi in maniera encomiabile e con particolare proprietà di linguaggio.